

Il Libro tradotto in simboli



Un importante strumento per la comprensione, la lettura, la didattica, la pianificazione e l'organizzazione delle routine. Uno strumento per narrare di sé.

l'importanza del libro all'interno di un percorso di crescita e di acquisizione di un sistema di comunicazione

PERCHE' I LIBRI IN SIMBOLI



La lettura come ponte...

Attraverso le storie, il bambino ritrova e riconosce le proprie esperienze quotidiane e le proprie paure ed emozioni.

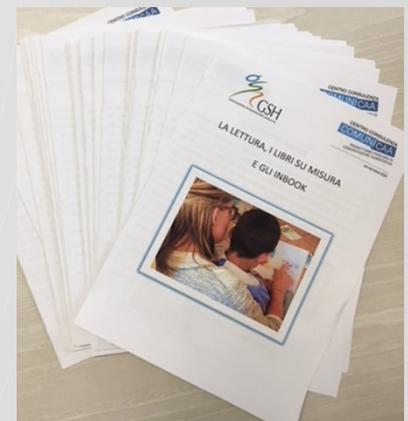
La lettura ad alta voce da parte dell'adulto consente di sfruttare anche il ruolo positivo dell'informazione **visiva**, che è **statica e prevedibile** e permette al bambino di fare affidamento sul **riconoscimento** anziché sulla memoria per ricevere l'input linguistico e seguire il racconto.

Cominciamo con...

Libri su misura

Nei primi anni di vita la lettura ad alta voce da parte di un adulto ha una fondamentale valenza affettiva e nello stesso tempo favorisce e stimola la comunicazione e il linguaggio

Deve essere un'attività piacevole e non prestazionale





Libri su misura nell'intervento perché :

Conoscere le parole-simbolo, il loro significato....

Sviluppare un vocabolario in simboli in modo naturale
inconsapevole e piacevole

Dal libro alle tabelle....e viceversa

Perché i libri in simboli?

- L'utilità dei simboli ?non è più difficile? Questi simboli non sono poi così chiari!
- Effettivamente a noi, abituati al verbale, tutto questo mondo d'immagini sembra un po' una complicazione, anche se non ci rendiamo conto che anche noi i simboli li usiamo eccome. ..segnali stradali. .. l'industria pubblicitaria..
- Ecco perché i simboli, per mettere in campo, nel mondo della comunicazione, quel qualcosa che trasforma uno stimolo verbale in uno **stimolo multisensoriale**, aumentando in modo esponenziale la possibilità di accesso e uso.

Le persone con disabilità e **complessi bisogni comunicativi** sono quelle che avrebbero più vantaggi dall'essere esposti alla lettura ad alta voce non prestazionale, anche molto precocemente e che più hanno bisogno del libro su misura, spesso sono invece quelli a cui meno si legge, più tardi e per i quali **non si trovano mai libri adatti.**



Dove sono presenti disabilità complesse come ad esempio:

- Problemi visivi
- Difficoltà motorie
- Problemi di comunicazione
- Ritardo intellettivo

seguire una lettura alfabetica è difficile....

possono quindi essere utili e servire modifiche specifiche dei libri.



SE NON E' SU MISURA PROBABILMENTE NON FUNZIONA

Early booksharing

Nei primi anni di vita,
la lettura ad alta voce
da parte di un adulto ha
una fondamentale valenza affettiva
e nello stesso tempo favorisce e stimola
la comunicazione ed il linguaggio

**Tipica attività
genitoriale**

il libro è un potente mezzo di comunicazione di contenuti, di emozioni, di significati, di parole. È oramai sapere di tutti che bambini cresciuti in ambienti culturali più ricchi, bambini che hanno avuto persone che in tempi precoci li hanno avviati all'ascolto di storie attraverso la lettura condivisa, sono bambini con un sapere comunicativo più ricco.

I LIBRI IN SIMBOLI

libri illustrati per bambini con il testo completamente
tradotto in simboli

COME:

- modalità principale per avvicinare per la prima volta il bambino e la sua famiglia ai simboli e alla CAA
- consentire di recuperare un'attività così importante per la crescita come l'ascolto della lettura ad alta voce di racconti da parte dell'adulto (altrimenti impossibile per la maggior parte dei bambini con disabilità della comunicazione)

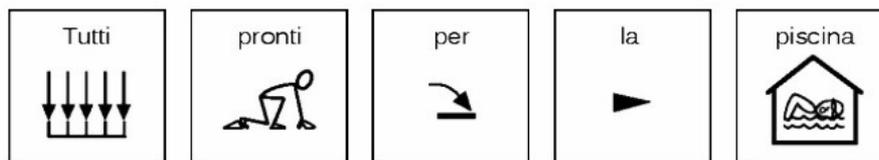
- si sono sviluppati negli ultimi 15 anni dall'esperienza del CSCA, Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello, composto di due strutture gemelle, una presso l'Azienda Ospedaliera di Treviglio e la seconda all'interno della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Rappresenta uno dei pochi centri di riferimento pubblici italiani per le attività cliniche in CAA e per la formazione degli operatori e delle famiglie.

- Nello stesso tempo, si sono diffusi nelle scuole materne e nelle biblioteche, diventando non solo strumento importante di inclusione dei bambini con disabilità, ma anche occasione di sviluppo e crescita per tutti grazie alla possibilità di lettura condivisa che gli altri bambini hanno spontaneamente cominciato a mettere in atto.

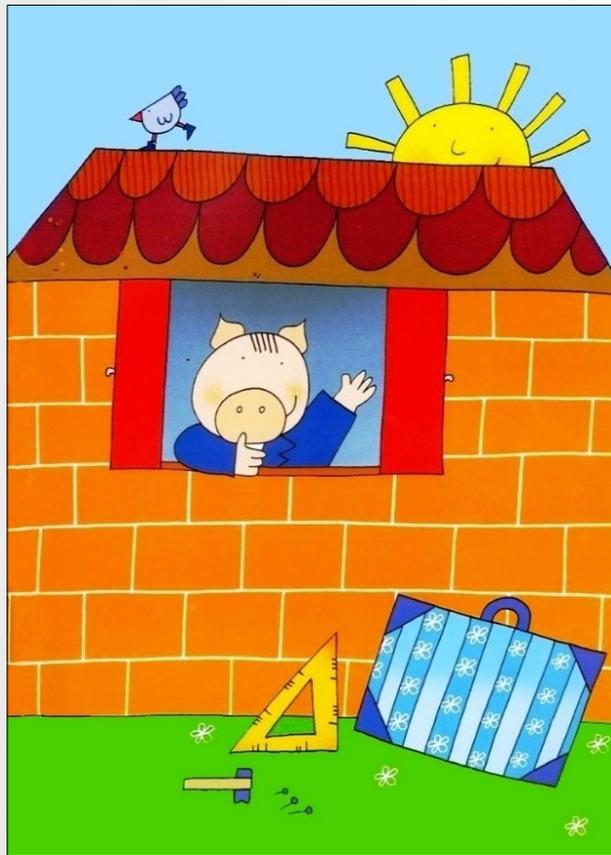


LIBRI MODIFICATI E LIBRI PERSONALIZZATI

È possibile partire da un libro illustrato già esistente e modificarlo per renderlo accessibile (libro modificato), oppure si possono anche creare libri che siano completamente nuovi e su misura per “quel” bambino (libro personalizzato).



ESEMPIO DI LIBRO PERSONALIZZATO



Poco lontano, Regolo si è fermato per riposare e ha scoperto proprio lì vicino un bel mucchio di mattoni rossi.
 "È precisamente quello che sto cercando!" pensa soddisfatto.
 Prende carta, matita e righello, e disegna un bel progetto.
 Poi, con grande impegno, mettendo i mattoni sopra i mattoni costruisce una bella casa con la porta, le finestre e perfino il caminetto.
 Il lupo Edgardo, silenzioso e terribilmente invidioso, continua a spiare...

Poco 	lontano 			
Denny 	scopre 	alcuni 	mattoni 	.
Prende 	carta 	matita 	e 	righello
e 	disegna 	un bel 	progetto 	!
Poi 	costruisce 	la sua 	casa 	!

ESEMPIO DI LIBRO MODIFICATO TRATTO D: I TRE PORCELLINI, NICOLETTA COSTA

Cosa sono i libri “su misura”, modificati o personalizzati?

Sono libri il cui testo è stato adattato ai bisogni specifici del bambino attraverso la "traduzione" in simboli.

Sono sempre composti da un'immagine grafica, dalla parola alfabetica scritta in alto, da un sottile bordo che tiene insieme le due.



"	Secondo me 	non sa 	dire 	si 	"
	Dice 	Giulia 	preoccupata 	.	
"	Non 	ci credo 	dice 	Matteo 	"
"	Aspetta 	e 	vedrai 	...	"

Esempio di pagina di un libro modificato molto semplice (No, no e poi no!, Mireille d'Allancé, Babalibri Editore, 2001).

I libri in simboli escono dagli ambulatori e cominciano a circolare spontaneamente nelle scuole materne, nelle biblioteche e in molti altri contesti, diventando patrimonio di tutti i bambini.

Sono prima di tutto piaciuti, hanno appassionato, sono stati contesi, hanno permesso contemporaneamente condivisione e autonomia.

**E' proprio da quel momento
che iniziano a nascere in modo**



spontaneo biblioteche con questa sezione di libri

Da libri personalizzati a Inbook

- l'importanza che i libri a disposizione fossero “su misura” e insieme la fatica di creare libri speciali (ogni bambino aveva 2/3 libri in simboli pensati per lui quando i loro coetanei ne potevano avere decine e decine in qualsiasi biblioteca o acquistarne in libreria)
- la mancanza di tempo per creare una quantità significativa di libri in simboli personalizzati
- degli elementi comuni a tutti che avrebbero permesso lo scambio del materiale
- E così si è cercato di definire questi elementi comuni creando delle linee di riferimento comuni. E così è nata la necessità di avere un gruppo che fosse garante di questo format. E così gli INBook hanno iniziato a viaggiare di mano in mano uscendo dalle case, entrando nelle scuole ... e un giorno sono entrati in biblioteca.

Passaggio fondamentale da:

Libri su misura - libri speciali



Libri In-book - libri per tutti

Non più libri su misura per una sola persona



ognuno può trovare quello su misura per lui

è avvenuto nel momento in cui i libri tradotti in simboli a disposizione sono diventati molti

il «su misura» ha potuto essere giocato attraverso la scelta tra molti, così come avviene normalmente per le persone in una biblioteca

sono libri di tutti e per tutti

LIBRI PER TUTTI

Non più solo strumenti “su misura” per bambini con disturbo della comunicazione ma :

“IN-Book”

strumenti per l’inclusione di tutti i bambini, per chi ha maggiori difficoltà con il linguaggio e con l’ascolto, bambini con disturbo di linguaggio o di attenzione, bambini migranti e molti altri,

nella direzione di una “speciale normalità” (lanes, 2006), da condividere, da scambiare, da mettere a disposizione in piccole biblioteche di classe....

non è più necessario “costruire” su misura, perché come per tutti i bambini si può “scegliere” su misura tra i molti a disposizione.

Si è cominciato a chiamarli libri In-book perché

Sono

IN simboli

IN entrata

INiziali

INteressanti

INsoliti

INtuitivi

INterculturali

INattesi

Servono

Per stare Insieme

Per INcuriosire

Per l'INcontro

Per l'INtegrazione

Per l'Inclusione

Gli INBook sono un modello particolare di libri in simboli, pensati proprio per rendere pienamente condivisibile l'oggetto libro.

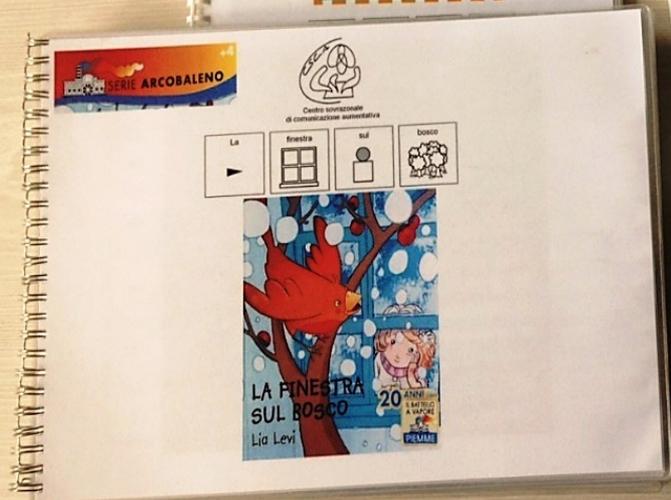
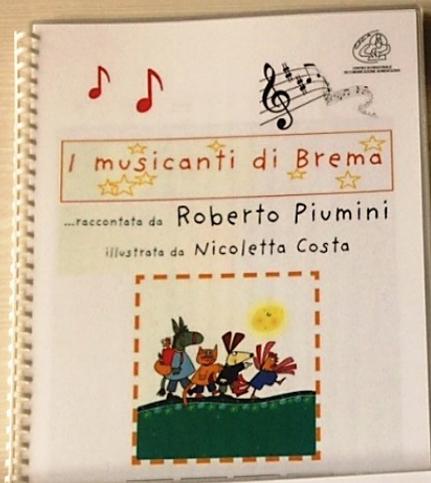
La diffusione degli In-book =

- l'esigenza di maggiori riflessioni e approfondimenti sulla qualità dei libri, loro caratteristiche e sulle modalità più adeguate di rappresentazione in simboli degli aspetti linguistici, nella direzione di modalità di traduzione codificate, stabili e condivisibili tra tutti.



linee guida di traduzione in simboli

- La collaborazione tra il CSCA e le biblioteche ha previsto un **modello di riferimento operativo** a garanzia dello standard qualitativo degli In-book, sia per coerenza e uniformità tecnica del prodotto-libro e sia per l'organizzazione della sezioni bibliotecarie.
- Il CSCA definisce In-book un *albo illustrato tradotto fedelmente in simboli*. Il sistema simbolico usato e consigliato, pur non privo di limiti, dal 2011 a tutt'oggi è stato il WLS (Widgit Literacy Symbols), sistema giudicato al momento maggiormente sostenibile e morfosintatticamente più versatile e completo.







Gli INBOOK sono la traduzione in simboli di **libri esistenti in commercio**, ma la traduzione in questo caso è una traduzione integrale ed originale del testo, niente viene modificato, niente viene tolto, niente viene aggiunto

Le caratteristiche da tenere ben presenti sono le stesse che si utilizzano per il libro su misura:

- Argomento
- Immagini
- Lunghezza e complessità
- Testo
- Consistenza
- Formato
- Assemblaggio



Su misura nell'...

ARGOMENTO

- Di aggancio per il bambino/adulto
- Quindi che siano di interesse per la persona
- Legati alle passioni, alle esperienze ad eventi significativi....

Su misura nella...

LUNGHEZZA E COMPLESSITA'

- Numero complessivo delle pagine
- Ricchezza e complessità del testo

Se nel libro MODIFICATO

- Decido di quante pagine fare il libro
- Semplifico la struttura del testo cercando sempre di mantenere alto il contenuto e verificando che sia ricco e divertente

Nell' INBOOK

- tengo conto della lunghezza e della complessità del testo nello scegliere tra i libri esistenti

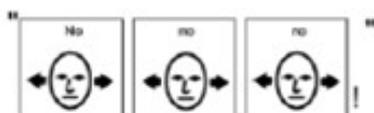
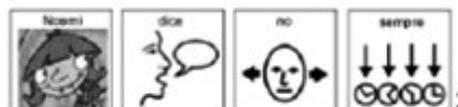
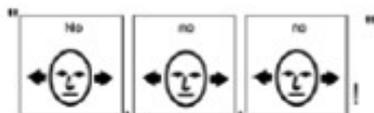


NO, NO, NO. A TUTTE LE ORE NOEMI
DICE 'NO'. AL MATTINO, A MEZZOGIORNO,
AL POMERIGGIO, PERFINO DI NOTTE.

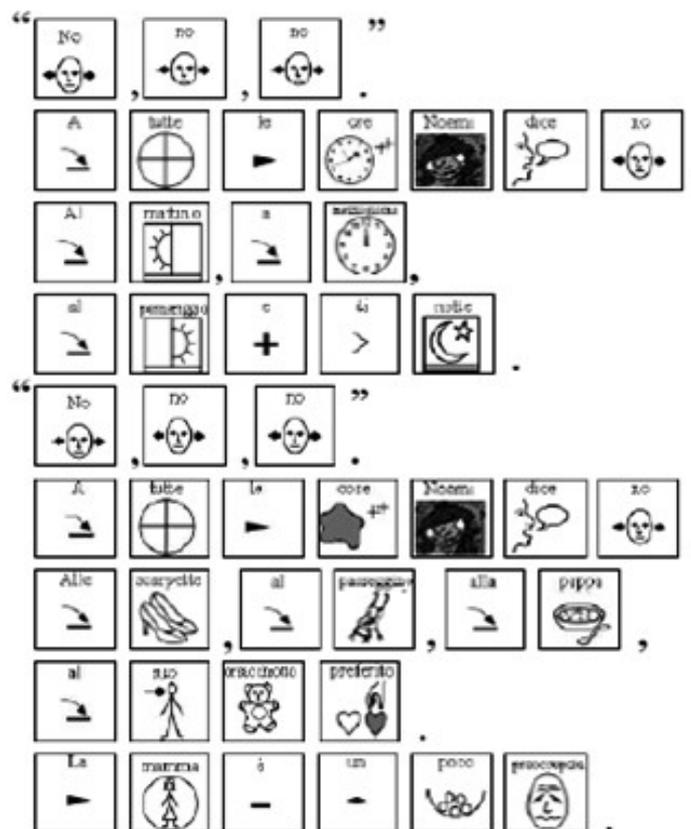
NO, NO, NO. A TUTTE LE COSE NOEMI
DICE 'NO'. ALLE SCARPETTE,
AL PASSEGGINO, ALLA PAPPÀ, PERFINO
AL SUO ORSACCHIOTTO PREFERITO.
LA MAMMA È UN PO' PREOCCUPATA.

-TRANQUILLA - INTERVIENE
LA NONNA. - ORA CI PROVO IO.





modificato



In-book

Su misura nel...TESTO

Nel libro MODIFICATO così come nell' INBOOK

- Scrittura in simboli piena fin da subito
 - È più facile per i bambini e per l'adulto

- Nessun problema ad inserire simboli astratti (emozioni e verbi servono subito)

- Giocare liberamente con le ripetizioni

- La grafica è importante
 - Impaginazione e a capo
 - Il riquadro esterno aiuta i pattern coinvolti
 - Il bianco e nero fa fare meno fatica (facilitare la visione lì dove ci possono essere difficoltà visive.)

- La collocazione del testo rispetto all'immagine
 - Le immagini devono essere chiare, possibilmente a fondo bianco, nitide e ben contrastate.

Su misura nell'...

ACCESSIBILITA' GLOBALE

- CONSISTENZA DELLA PAGINA
 - NORMALE
 - LIEVEMENTE INSPESSITA
 - CARTONE LEGGERO
 - PLASTIFICATA
- Formato (A5, A4...)
- Assemblaggio (portalistini, spiratura....)
- si possono aggiungere degli elementi facilitanti come feltrini, mollette abbassalingua, tappi, velcro per semplificare il gira pagina

Su misura nel MODO DI LEGGERE

- Libro e non activity Kit (no domande per la comprensione del testo)
- Tempi brevi, anche una sola pagina
- Deve essere un momento piacevole e non prestazionale
- Indicare sempre le immagini
- Raccontare non denominare...è un libro!
- Drammatizzare ed enfatizzare
- Riportare dove possibile all'esperienza del bambino
- Lasciare libertà di intervento al bambino
- Rispondere alle richieste del bambino (domande, ripetizioni ecc.)
- Avere in mente la frase non la parola

RICORDIAMOCI

- Non stancarsi di rileggere (ripetizione importante per controllo e prevedibilità)
- Non mettere alla prova (no verifiche, no interrogazioni perché si rischia di perdere motivazione e interesse)
- Non stare troppo bassi

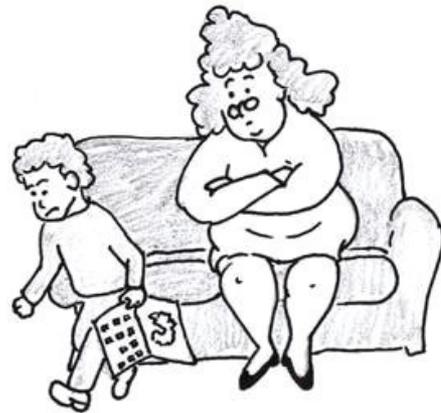
Come si leggono gli inbook



MODELING

- Mentre si legge si indicano uno per uno i simboli
- L'indicazione avviene nella parte inferiore del simbolo in modo da non coprire il simbolo e la parola scritta
- Senza interferire con la vivacità del racconto
- Senza chiedere ritorni o dare istruzioni

GIRA LA PAGINA, TORNA INDIETRO,
FAHMI VEDERE DOV'E IL LUPO... ASPETTA!
SE HI FAI VEDERE IL LUPO TI DO LA MERENDINA!



OBBIETTIVI DEL MODELING

- Mostrare continuamente quale può essere l'uso del sistema, senza forzarne l'uso;
- Consentire al bambino di meglio comprendere cosa sta succedendo;
- Supportare la comprensione linguistica;
- Espandere e arricchire le competenze comunicative esistenti (lessico, struttura della frase, narrazione);
- Sostenere e facilitare l'attenzione condivisa.



In	fuori	si alza	+	via
Ma	all	improvviso	lento	fuori
-	lago	nero	:	?
“	barra	?”		
“				



INBOOK E INCLUSIONE

Non sono quindi più solo strumenti “su misura” per bambini con disturbo della comunicazione

ma “IN-Book”

strumenti per l’inclusione di tutti i bambini

Se pari opportunità non è dare a tutti le stesse cose, ma dare ad ognuno quelle che gli servono per accedere alle stesse possibilità degli altri, allora i bambini disabili e le loro famiglie devono poter trovare libri per loro, tra cui scegliere, e informazioni utili e semplici per farlo, nel luogo in cui tutti i bambini e le famiglie vanno a cercare i libri da leggere:

la biblioteca comunale



In biblioteca...



Da una prima intuizione di collaborazione importante sviluppatasi con la Biblioteca Comunale di Verdello, si è proseguito con una relazione progettuale intensa con la Biblioteca Civica di Brugherio, che è diventata referente di una rete di biblioteche che promuovono la diffusione dei libri in simboli, in costante crescita.



questo libro e' un inbook

È un libro tradotto in simboli che nasce con lo scopo di facilitare la possibilità di ascolto della lettura ad alta voce di libri illustrati per bambini e ragazzi.

Il modello inbook è curato dal Centro Studi Inbook csinbook.eu, che ne è garante della coerenza e dello sviluppo.

Libri in simboli si ma...
Costruiti secondo
il modello inbook

inbook e libri in simboli

Inbook e libri in simboli: sono la stessa cosa?

Non proprio.

Certamente gli inbook sono libri in simboli, ma ne individuano un particolare sottoinsieme.

Sono libri narrativi, e sono costruiti secondo un particolare modello, il modello inbook, appunto.

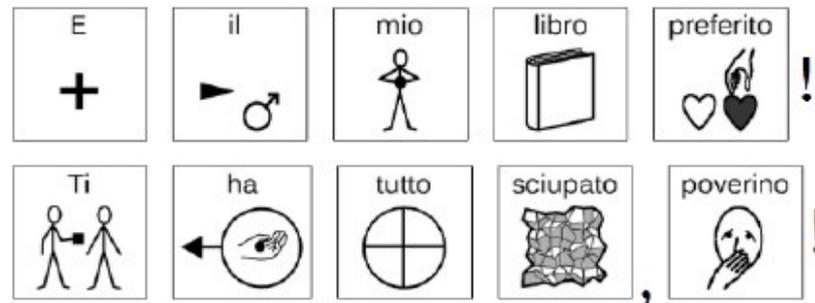
IL MODELLO INBOOK

- rispetto del mondo narrativo dell'autore, attraverso una **traduzione simbolica fedele** e precisa del testo originale
- rispetto del **rapporto dialogico fra testo e immagine** presenti nell'originale
- rappresentazione degli elementi linguistici in grado di caratterizzare gli aspetti specifici della lingua italiana, in particolare la **morfologia**
- organizzazione multimodale del simbolo associato all'etichetta alfabetica, con un marcatore di unità visiva (la **riquadratura**) che faciliti la scansione visiva e la lettura condivisa con modeling
- utilizzo della rappresentazione simbolica in versione **monocromatica**, per favorire i processi di automatizzazione della lettura
- utilizzo di **sistemi simbolici** in grado di supportare sia gli elementi astratti della lingua, sia gli elementi morfologici significativi
- cura nell'**organizzazione della pagina**, in termini di dimensione della simbologia, le distanze fra simboli, fra righe e fra paragrafi, la punteggiatura
- l'utilizzo delle **immagini originali** del libro

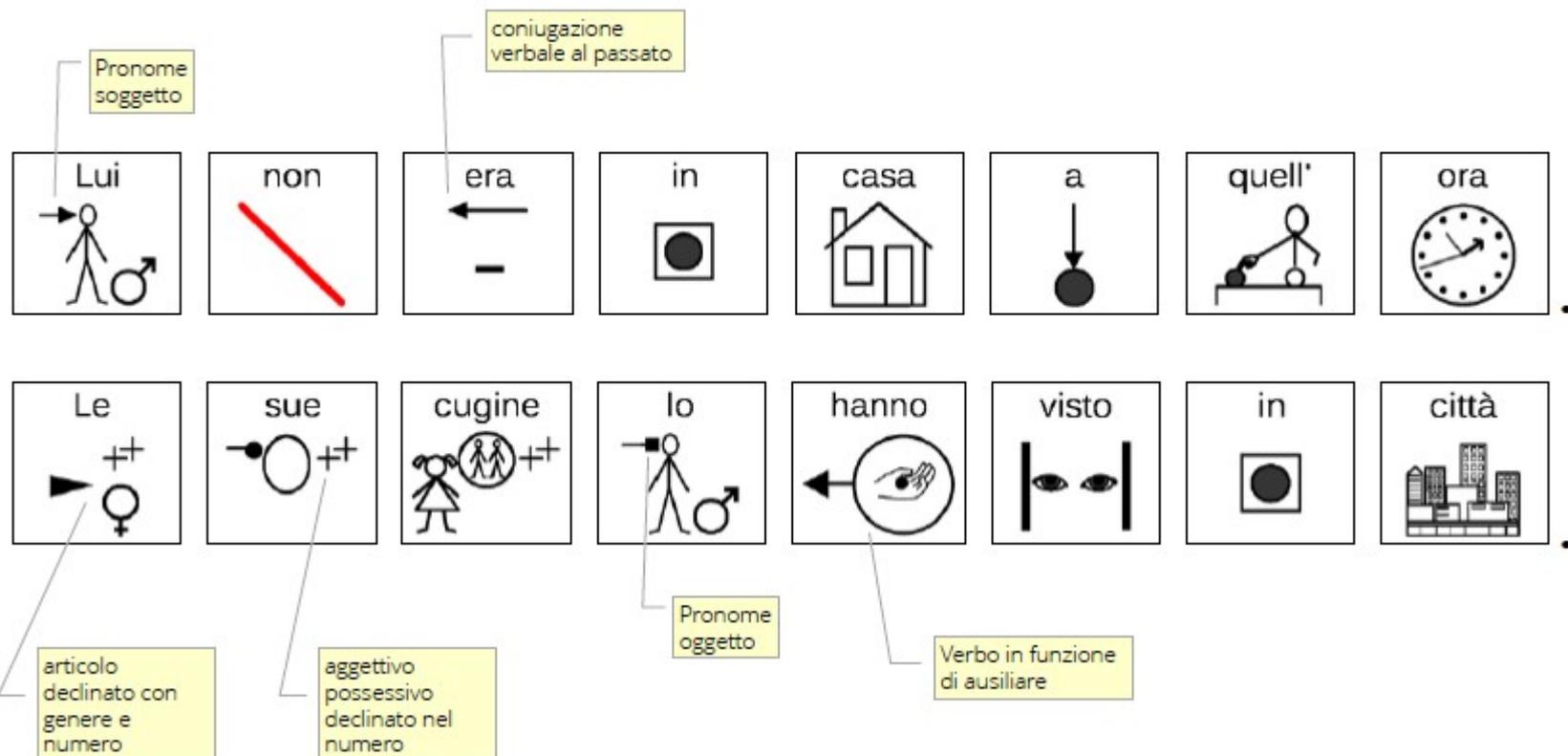
Rappresentazione multimodale unitaria

Si considera una rappresentazione multimodale unitaria: simbolo ed etichetta alfabetica sono cioè chiaramente uniti da un sottile riquadro.

La riquadratura permette una più chiara associazione fra le diverse modalità, facilita una migliore organizzazione spaziale e aiuta in modo decisivo nell'atto della lettura ad alta voce fatta con il modeling.



Rappresentazione degli aspetti morfologici



I simboli sono difficili...

- Dobbiamo cercare di capire che è un punto di vista diverso da quello che hanno le persone «parlanti»
- La morfosintassi è sicuramente astratta
- La lingua italiana è complessa

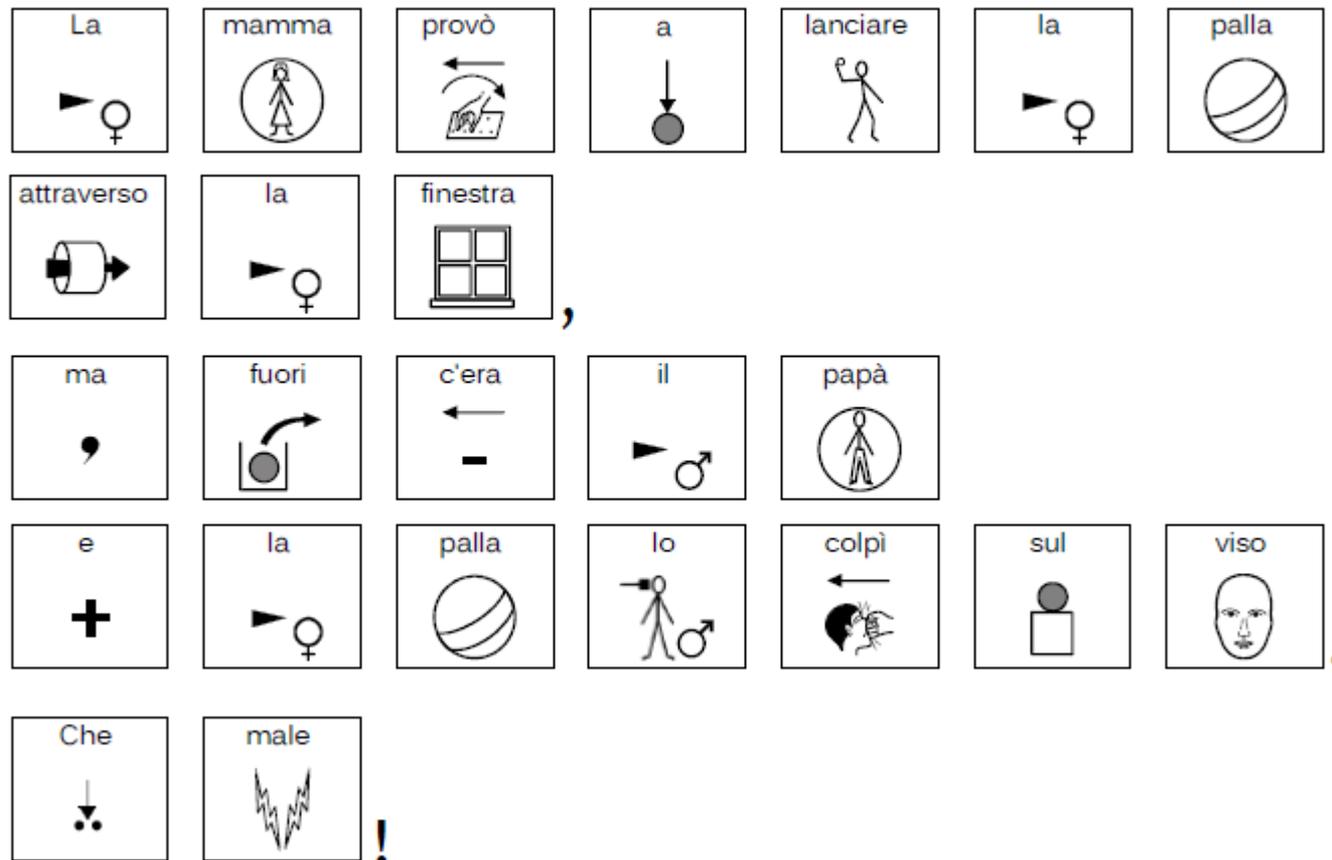
MA...

- Siamo noi a dare significato al simbolo tramite il modeling
- Noi che leghiamo un significato a quel simbolo (es. in prima elementare succede un po' questo, si lega ad un grafema un'immagine, oltre ad un suono)

- Però ci sono troppi simboli. Si potrebbe fare a meno di quelli inutili come articoli, pronomi... La pagina sarebbe più pulita. Ma ad un bambino parliamo solo con verbi e sostantivi nei suoi primi mesi di vita? Aspettiamo che ci dimostri di aver capito le prime dieci parole per iniziare ad esporlo ad altre dieci e così via fino alle migliaia di parole che compongono la nostra lingua?
- Anzi la scienza dice che quelle parti del discorso che a noi sembrano inutili in realtà sono fondamentali per capire il significato del discorso, semplicemente certi automatismi sono talmente profondi che sfuggono alla nostra consapevolezza. Nessuno penserebbe di dire che è inutile respirare eppure non ci accorgiamo quasi mai di farlo. Così, per esempio, l'articolo ci permette di capire la differenza tra un sostantivo ed un verbo.

Simboli monocromatici

Gli inbook usano simboli in versione monocromatica, per favorire i processi di automatizzazione della lettura, come accade nei testi scritti in alfabetico.



Sistemi simbolici: coerenti, con supporto degli elementi astratti della lingua

Arasaac



Blissymbolics (Bliss)



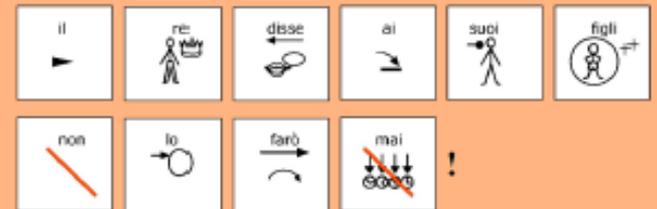
Il sistema simbolico, che allo stato attuale, soddisfa meglio il criterio di rappresentazione degli elementi astratti e alcuni elementi morfologici è il WLS.



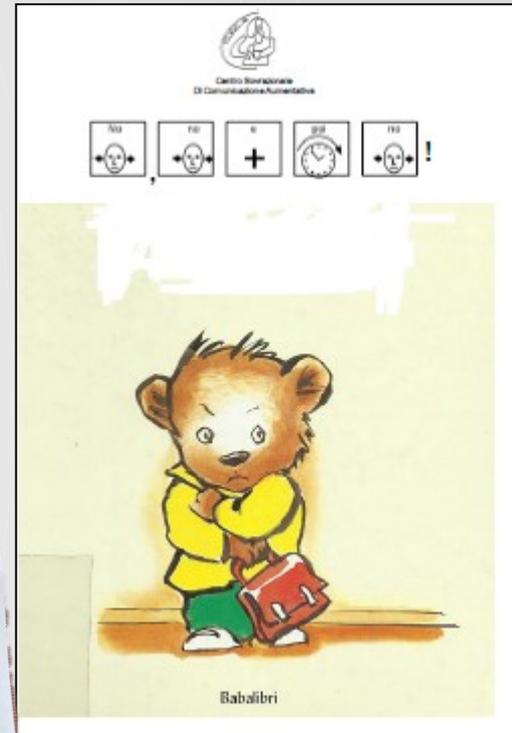
Picture Communication symbols (PCS)

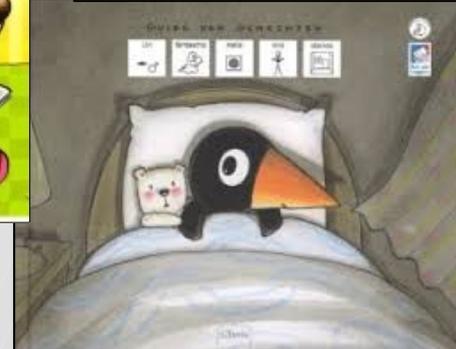
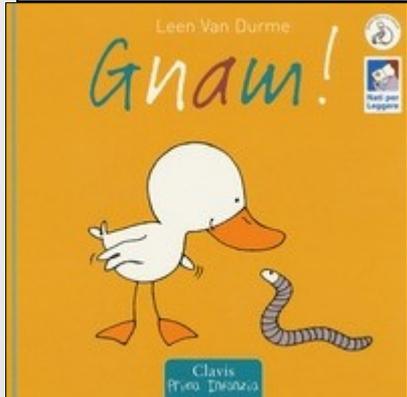
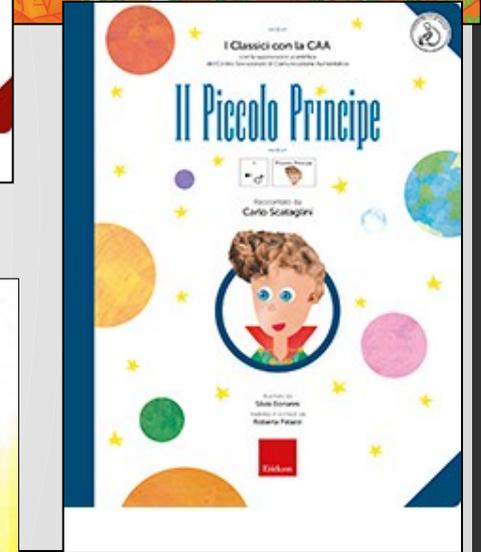
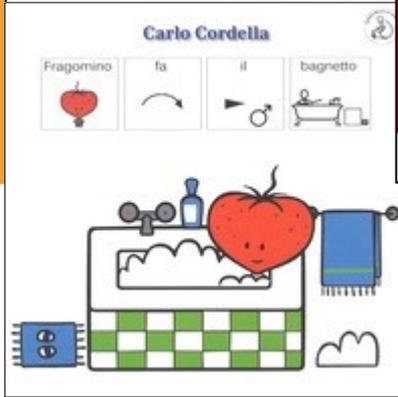
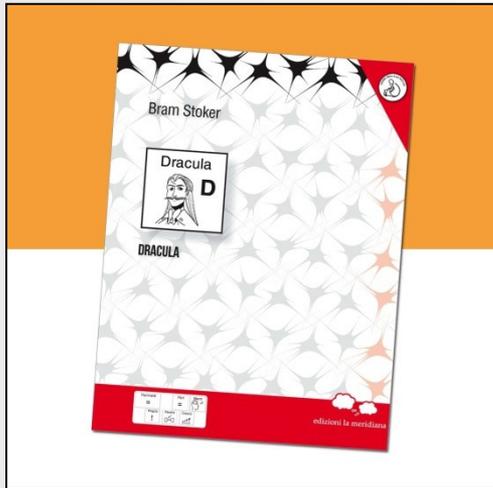
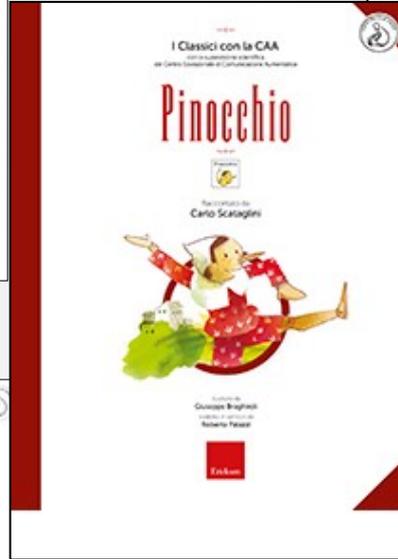


Widgit Literature Symbols (WLS)



INBOOK





- Dalle ricerche sviluppate con la collaborazione delle scuole materne emerge infatti come la lettura condivisa degli inbook in classe incrementi l'attenzione, la curiosità e l'interesse di tutti i bambini nei confronti del libro, aumenti la frequenza con cui i bambini richiedono di leggere a casa e a scuola, stimoli l'autonomia nell'accesso al libro nonostante non siano ancora maturate le competenze alfabetiche, promuova l'inclusione dei bambini più in difficoltà, sostenga lo sviluppo del linguaggio dei bambini migranti o con disturbi linguistici.
- Ad oggi gli inbook costituiscono quindi uno strumento che indebolisce le barriere linguistiche e che promuove l'inclusione e l'interculturalità attraverso un approccio naturale ed ecologico alla lettura condivisa

Come scegliere gli INBOOK

Lavoro in piccolo gruppo: come scegliere “su misura”

- Età
- Preferenze
- Interessi
- Risorse/disabilità

- **Modello di riferimento:**

molto semplice

semplice

elaborato

molto elaborato

- **Lunghezza:**

1-4 pagine

4-10 pagine

più di 8-10 pagine

più di 15 pagine

- **Importanza delle immagini o supporti di accessibilità**

- **Argomento:**

Passioni, interessi

Alto contenuto emotivo

Situazioni di vita quotidiana

Come si leggono gli INBOOK

Modeling e gratuità

- Modeling
- Ritmo e velocità lettura
- Prosodia/voci buffe e onomatopее
- Come mi posiziono durante la lettura nel gruppo

IL LIBRO IN SIMBOLI PER:

- Avvicinamento CAA
- Conoscenza simboli
- Leggere
- Comprendere
- Organizzazione attività e routine
- Gioco
- Lavoro funzione spazio-temporale
- Didattica
- Narrare di sé.....

- Bibliografia essenziale
- Costantino M. Costruire libri e storie con la CAA – Gli IN-book per l'intervento precoce e l'inclusione. Edizioni Erickson, 2011.
- Beukelman D.R., Miranda P. Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa – Interventi per bambini e adulti con complessi bisogni comunicativi. Edizioni Erickson, 2015.
- <http://medicioggi.it/a-cura-e-a-cuore/supporto-della-cao-nelle-disabilita-comunicative-del-bambino-delladulto-laccesso-la-partecipazione-ai-contesti-vita/>

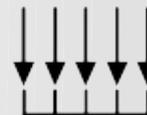
GRAZIE



A



TUTTI



comunicaa@gsh.it

Per approfondire www.sovrazonalecaa.org/inbook